



LUGLIO 2023

BANDI E OPPORTUNITÀ

SPECIALE PNRR

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA 2
**Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei borghi
destinatari di finanziamenti PNRR 2**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Avviso pubblico a supporto delle imprese che operano nei borghi destinatari di finanziamenti PNRR

Avviso pubblico, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - nell'ambito del PNRR:

- **Missione 1:** [Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura](#);
- **Componente 3:** Cultura 4.0 (M1C3);
- **Misura 2:** Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale;
- **Investimento 2.1:** Attrattività dei borghi storici,
- **Linea B:** Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici.

Obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a favorire il **recupero del tessuto economico-produttivo** dei [294 Borghi assegnatari delle risorse](#) di cui al precedente [Avviso pubblico](#) per la presentazione di progetti di rigenerazione culturale e sociale.

Le iniziative imprenditoriali, in sinergia con i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, finalizzati al rilancio economico e occupazionale e al contrasto dello spopolamento, attraverso interventi che promuovono nuova residenzialità, e incentivano la creazione di servizi diversificati per la popolazione, oggi carenti o assenti, dovranno concorrere a dare risposta a specifici fabbisogni territoriali, favorendo la ricostruzione del tessuto economico locale in modo tale che l'iniziativa imprenditoriale proposta metta radici solide e prosegua nel tempo.

La linea di intervento a sostegno delle imprese, oggetto del presente Avviso, si inserisce in maniera specifica negli obiettivi del PNRR - Next Generation e deve, quindi, garantire il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e creare nuovi posti di lavoro. Deve anche essere in grado di mitigare la crisi sociale ed economica che ha colpito piccoli borghi e paesi, già caratterizzati da economie deboli, riorientando la strategia di sviluppo e rigenerazione in linea con i cambiamenti della domanda che si sono verificati negli ultimi anni, gravati prima dall'overtourism e poi dalle difficoltà generate dalla diffusione della pandemia Covid.

Le imprese sono inoltre chiamate a contribuire alle sfide ambientali e al contrasto del cambiamento climatico e quindi ad adottare comportamenti responsabili e sostenibili con riferimento particolare alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi, allo smaltimento dei rifiuti, alle soluzioni di economia circolare.

I Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale finanziati dalla Linea B vedono i piccoli Comuni con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti protagonisti di percorsi di rigenerazione culturale e sociale di luoghi e comunità e di valorizzazione di quel patrimonio culturale diffuso di cui il nostro Paese è ricco, anche al di fuori delle aree più tradizionalmente turistiche.

I progetti imprenditoriali presentati ai fini del presente Avviso dovranno essere coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune destinatario del finanziamento e rispondere a bisogni effettivi dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire imprese che rafforzino la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generino benessere nelle comunità residenti.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, articolata, in coerenza con la riserva del **40%** alle regioni del Mezzogiorno, è pari a **200.000.000,00** (euro duecentomilioni/00).

Struttura attuatrice - soggetto attuatore

La struttura attuatrice, nonché soggetto attuatore, che provvede al coordinamento delle attività connesse alla realizzazione dell'Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", Linea B. Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici è il Servizio VIII del [Segretariato Generale del MiC](#).

Soggetto gestore

Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, l'esecuzione dei controlli e delle ispezioni, l'implementazione del sistema di monitoraggio, sono affidati ad [Invitalia](#).

Soggetti realizzatori

1. Possono presentare domanda di finanziamento **le micro, piccole e medie imprese** che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS".
2. Possono richiedere il contributo le **persone fisiche** che intendono realizzare un'attività da localizzare nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, **purché esse, entro sessanta giorni** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal Soggetto gestore, **facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti** per l'accesso alle agevolazioni. Nel caso in cui i predetti soggetti non dimostrino l'avvenuta costituzione nei termini sopra indicati, la domanda di agevolazione è considerata decaduta.
3. Possono altresì richiedere il contributo di cui al presente Avviso, le **imprese agricole** per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli.

➤ Per ulteriori dettagli consultare l'Art 5 dell' [Avviso](#).

Progetti Ammissibili

1. La **durata** massima prevista è di **18 mesi** per ciascun progetto ammesso, a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione e, comunque, tutti i progetti dovranno essere conclusi **entro il 31 dicembre 2025**.
2. **Ciascuna domanda** deve essere correlata a **una sola iniziativa** ed una stessa iniziativa non può essere suddivisa in più domande.

3. **L'iniziativa imprenditoriale** potrà essere realizzata e localizzata in riferimento ad una o più unità locali ubicate nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale.
 4. I **progetti** imprenditoriali presentati ai fini del presente Avviso dovranno **essere coerenti e sinergici** con la progettazione presentata dal **Comune/i destinatario/i del finanziamento** per la realizzazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale ([Allegato 3](#)) e rispondere a bisogni effettivi dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire imprese che rafforzino la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generino benessere nelle comunità residenti.
 5. Come previsto dalla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, il **sostegno è destinato** a progetti imprenditoriali volti a rilanciare le economie locali nel campo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.
 6. Affinché gli interventi siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "*non arrecare danno significativo*" (DNSH), i progetti presentati **dovranno escludere le seguenti attività:**
 - Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - Attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
- Per ulteriori dettagli consultare l'Art 6 dell' [Avviso](#).

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le **seguenti voci di investimento:**
 - a) **Impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili**, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;
 - b) **Beni immateriali ad utilità pluriennale**, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento ed attestare la congruità del prezzo;
 - c) **Opere murarie fino al limite massimo del 40%** dell'iniziativa di spesa ammissibile, per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle sedi operative dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa agevolato rientranti nella lettera a).

2. Sono, altresì, ammissibili, le **seguinti spese** di capitale circolante, fino al limite massimo del **20% della spesa ammissibile**:
 - a) Materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo;
 - b) Utenze relative alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale di investimento;
 - c) Canoni di locazione relativi alle unità locali oggetto dell'iniziativa imprenditoriale;
 - d) Prestazioni di servizi connesse all'attività agevolata;
 - e) Costo del lavoro dipendente da assumere a seguito della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale che non benefici di altre agevolazioni.
3. I **beni non devono** rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature, ad eccezione della sostituzione finalizzata all'efficientamento energetico.
4. **Non sono ammesse** acquisizioni mediante il cosiddetto "**contratto chiavi in mano**", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data dei documenti fiscalmente validi.
5. Il **Soggetto gestore verifica**, attraverso fatture/parcelle, ricevute, buste paga, contratti di fornitura o attraverso dati dei bilanci ovvero scritture contabili afferenti il periodo di realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale agevolata, l'effettivo sostenimento da parte del soggetto realizzatore di spese riconducibili alle tipologie di cui al presente articolo per un importo almeno pari a quello riconosciuto come ammissibile con il provvedimento di cui all'art. 12.1.
6. **Non sono ammessi** beni d'investimento e spese di capitale circolante acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel soggetto realizzatore.
7. Indipendentemente dal regime contabile adottato, i **soggetti realizzatori dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa** negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Soggetto attuatore o del Ministero della Cultura. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari del soggetto realizzatore per **almeno 3 anni**.

Forma e misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributo a fondo perduto e nella misura massima del 90%** dell'iniziativa imprenditoriale ammissibile e, comunque, per un **importo massimo** del contributo pari a **75.000,00 (settantacinquemila/00) euro**, ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.
Tale percentuale è **elevabile al 100%**, fermo sempre il limite massimo, nel caso di:
 - Nuove imprese, da costituirsi entro 60 giorni dal provvedimento di concessione del contributo;
 - Imprese come identificate all'art. 5 c.1 già costituite a prevalente titolarità giovanili e/o femminili.
2. I contributi sull'iniziativa imprenditoriale di cui al presente Avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche** per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti de minimis di cui al [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013](#) della Commissione del 18 dicembre 2013.
3. I soggetti realizzatori devono garantire la **copertura finanziaria residua dell'iniziativa** imprenditoriale di spesa apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie,

per un importo pari alla quota parte della spesa ammissibile (più IVA) non coperta dal contributo, purché non oggetto di precedenti agevolazioni

Documentazione per la presentazione della domanda

1. **Alla domanda dovranno essere allegati, pena la decadenza:**
 - a) Statuto e atto costitutivo del soggetto realizzatore;
 - b) Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà (di seguito **DSAN**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema disponibile nel sito internet del Soggetto gestore, attestante il possesso dei requisiti previsti;
 - c) Scheda progetto sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta esclusivamente sulla base del modello allegato al modulo di domanda; la scheda progetto **deve contenere:**
 - i. Tutti i dati del soggetto proponente;
 - ii. La descrizione dell'attività proposta e della correlazione con gli obiettivi previsti dalle finalità dell'intervento;
 - iii. La descrizione del contesto operativo di riferimento;
 - iv. Gli aspetti tecnici, produttivi e organizzativi;
 - v. La sostenibilità economico-finanziaria del progetto.
 - d) DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante che il soggetto proponente rientri nei parametri fissati per la definizione di micro e piccola impresa, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet del Soggetto gestore;
 - e) DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante la concessione o l'assenza di altri aiuti, ai sensi del Regolamento *de minimis*, durante l'esercizio finanziario in corso al momento della domanda e i due precedenti. La dichiarazione, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet del Soggetto gestore, dovrà essere resa come aggiornamento anche al momento della eventuale concessione dell'aiuto;
 - f) DSAN sottoscritta dal legale rappresentante attestante che l'intervento non arreca significativi impatti negativi all'ambiente, c.d. DNSH;
 - g) Ultimo bilancio approvato, qualora disponibile, o situazione contabile aggiornata.
2. Nel caso in cui **uno o più allegati alla domanda risultino illeggibili, errati o incompleti**, il Soggetto gestore ne dà comunicazione a mezzo PEC assegnando un termine massimo di dieci giorni per l'invio di quanto richiesto, pena la decadenza della domanda.
3. Il Soggetto gestore dà **comunicazione a mezzo PEC in caso di decadenza della domanda** o laddove la stessa non possa essere presa in considerazione.

[Modulistica per la presentazione delle domande](#)

Scadenza Le domande possono essere presentate al Soggetto gestore - [Invitalia](#) - sino alle ore 18.00 del giorno **11 settembre 2023**